



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**Istituto di Istruzione Superiore**  
**“Cristoforo Marzoli”**

Via Levadello - 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)  
C.F. 91011920179 - C.M. BSIS01800P

**DOCUMENTO DEL**  
**CONSIGLIO DI CLASSE**  
**5<sup>A</sup> ITT**  
**INDIRIZZO:**  
**MECCANICA, MECCATRONICA**  
**ED ENERGIA**  
**ANNO SCOLASTICO 2025/26**

Redatto in base alla normativa vigente, alle indicazioni della **O.M. 54 del 26/03/2026**  
e nota del Garante della Privacy prot. n. 10719 del 21/03/2017.

<b>PRIMA PARTE</b>	
<b>LA SCUOLA</b>	<b>4</b>
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
FINALITÀ EDUCATIVE E PRINCIPI ISPIRATORI	6
PRESENTAZIONE DELL'ITT	7
PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO	7
<b>SECONDA PARTE</b>	
<b>LA CLASSE 5^A</b>	
<b>E IL SUO CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>9</b>
RIFLESSIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5^A SULLA FIGURA PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO	10
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	11
CURRICULUM DELLA CLASSE	12
CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI	13
<b>TERZA PARTE</b>	
<b>LA PROGETTAZIONE COLLEGALE</b>	<b>15</b>
INTESE PROGRAMMATICHE E OBIETTIVI TRASVERSALI, COGNITIVI E RELAZIONALI	16
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	16
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	17
FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE	17
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DELLE VERIFICHE	17
INTERVENTI DI RECUPERO	17
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI/EXTRACURRICULARI	18
PROGETTO MULTISPORT	18
DISCIPLINA INSEGNAMENTO CLIL	19
<b>QUARTA PARTE</b>	
<b>IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO PER DISCIPLINA</b>	<b>21</b>
PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO PER DISCIPLINA	22
INDICATORI / DESCRITTORI PER LA STESURA DEI GIUDIZI ANALITICI	40
OBIETTIVI EDUCATIVI	40
OBIETTIVI COGNITIVI	42
<b>QUINTA PARTE</b>	
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE</b>	<b>45</b>
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	46
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	56
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	58
ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI	62
<b>SESTA PARTE</b>	
<b>ALLEGATI</b>	<b>65</b>
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	66

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	71
MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	74
PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA'	77

# **PRIMA PARTE**

## **LA SCUOLA**

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Cristoforo Marzoli", di Palazzolo sull'Oglio, nasce il 1° settembre 2000 in seguito al piano regionale di dimensionamento scolastico che ha disposto l'associazione dell'I.T.I.S. "C. Marzoli" e del Liceo Scientifico "G. Galilei".

L'Istituto è in posizione intermedia tra Brescia e Bergamo, accoglie circa 1400 studenti che provengono da ben quarantacinque comuni delle due province e risponde alla richiesta di formazione scientifica, tecnologica, umanistica e culturale di un contesto socio-economico sempre più terziarizzato.

Il "Marzoli" comprende una sezione Istituto Tecnico Tecnologico e una sezione Liceo, ambedue quinquennali.

La sezione Istituto Tecnico Tecnologico ha quattro indirizzi:

- Meccanica, Meccatronica ed Energia
- Chimica, Materiali e Biotecnologie
- Elettronica ed Elettrotecnica
- Informatica e Telecomunicazioni

La sezione Liceo offre quattro possibilità di scelta:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate
- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Classico

La varietà delle proposte formative è sostenuta da una significativa dotazione strutturale (Laboratori Scientifici, Tecnologici, Informatici, Biblioteca, Sala Audiovisivi e Multimediale, Aula 3.0, Palestra, Sala pesi e macchine per il potenziamento muscolare, Bar/Mensa) che permette a studenti e docenti di utilizzare la struttura fino alle ore 18.00.

L'attività curricolare è arricchita da un'ampia Offerta Formativa Integrativa proposta a tutti gli studenti sia in orario curricolare sia extra-curricolare: insegnamento integrativo di attività sportive, corsi in preparazione alla certificazione europea di lingua inglese e francese e tedesco, corsi di informatica avanzata, partecipazione alle Olimpiadi della Matematica, della Filosofia, dell'Informatica, della Fisica e di Italiano, partecipazione ad altre iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Per quanto riguarda l'attività legata ai PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, introdotta dalla L. 107/2015: **nella sezione ITT** l'attività è l'esito di una ricca rete di relazioni Scuola-Industria e ha lo scopo di

realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, agevolando le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro. **Nella sezione Liceo** si effettua presso istituti di ricerca, FSL, aziende del territorio, studi professionali ed esperienze all'estero.

**Lo studente** iscritto al Marzoli è **sostenuto nel compito dell'apprendimento** da molteplici iniziative: attività di accoglienza rivolte agli studenti neo iscritti alla classe prima, progetti per gli studenti non italofoni e per quelli diversamente abili, sportello help, corsi di recupero pomeridiani, attività di prevenzione del disagio, percorsi di orientamento post-diploma sia per l'Università che per il mondo del lavoro.

## FINALITÀ EDUCATIVE E PRINCIPI ISPIRATORI

L'Istituto di Istruzione Superiore "C. Marzoli" considera l'alunno al centro della organizzazione, degli obiettivi e delle finalità dell'attività didattica e formativa, pertanto all'alunno vengono forniti gli strumenti perché sia messo in grado di leggere con chiarezza le linee educative dell'Istituto.

Esse, recepiscono il dettato costituzionale, sono estesamente dichiarate nel PTOF e qui vengono sinteticamente richiamate.

Finalità ultime dell'Istituto sono:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza per formare cittadini che diventino protagonisti del proprio progetto di vita;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze dei propri studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta in grado di intrecciare rapporti sempre più stretti con il territorio;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità, di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

# PRESENTAZIONE DELL'ITT

## PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO

### PROFILO DELLO STUDENTE

DELL'ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“CRISTOFORO MARZOLI”

Lo studente dell'I.I.S. “Marzoli” al termine della sua esperienza scolastica, attraverso percorsi formativi specifici del curriculum prescelto, possiede:

- ***buone capacità logiche***

che lo rendono capace di cogliere e denominare gli elementi di una realtà complessa; individuare analogie e differenze in realtà esaminate con gli stessi parametri; comprendere i concetti chiave in un processo, in una procedura, in un testo; riconoscere in situazioni ed ambiti non esperiti nozioni e concetti appresi; trasferire concetti e modelli da un ambito del sapere ad un altro; definire realtà astratte

- ***capacità critica***

in modo da poter riconoscere vari punti di vista e di interpretazione della realtà; esprimere un giudizio personale, strutturato e motivato su ciò che si conosce

- ***capacità comunicativa***

in modo da usare opportunamente i codici, linguistici e non, appresi; decodificare testi ed informazioni nei linguaggi e negli ambiti del sapere noti; intervenire in ogni situazione comunicativa adeguatamente strutturando il discorso in modo chiaro, preciso e coerente, usando un lessico specifico ed appropriato

- ***capacità di storicizzare***

in modo da contestualizzare gli “eventi” ed i “prodotti” culturali; individuare e descrivere genesi, dinamiche e sviluppi di un processo culturale; confrontare realtà e fenomeni diversi, cogliendo elementi di continuità e di novità; riconoscere nel presente le linee del passato

- ***metodo di lavoro***

autonomo e sicuro che lo rende capace di utilizzare proficuamente il tempo e le risorse a disposizione

- ***bagaglio culturale***

adeguato al proprio curriculum di studi; aggiornato in ogni ambito disciplinare; aperto a temi e problemi di attualità; improntato ad una dimensione europea

- ***adeguate capacità relazionali***

che lo pongono in una condizione di responsabilità e consapevolezza dei propri doveri; rispetto verso impegni e scadenze; precisione nell'adempimento dei propri compiti; disponibilità ad accettare correzioni ed a mettersi in discussione; confronto e collaborazione; rispetto verso gli altri e le loro idee; attenzione ed apertura verso gli altri, verso la pluralità delle culture umane ed ai fermenti di novità; autonomia nel lavoro e capacità di ragionare con la propria testa.

**SECONDA PARTE**  
**LA CLASSE 5<sup>A</sup>**  
**E IL SUO CONSIGLIO DI**  
**CLASSE**

# RIFLESSIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5<sup>A</sup> SULLA FIGURA PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO

## PROFILO

Il Diplomato in “**Meccanica, mecatronica ed energia**”:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici
- nelle attività produttive d’interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell’esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell’automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all’innovazione, all’adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell’energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell’ambiente;
- agire autonomamente, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d’uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Meccanica, mecatronica ed energia” consegue i risultati di apprendimento, in termini di competenze, di seguito specificati:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all’impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti;
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportune strumentazione;
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
- documentare e seguire i processi di industrializzazione;
- progettare strutture apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura;
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura;

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure;
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi;
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5<sup>a</sup> A era inizialmente composta da 26 studenti, tutti di sesso maschile. Un alunno si è ritirato nel mese di Marzo mentre un altro non frequenta dal mese di Aprile.

Di questi, 24 provengono dalla classe 4<sup>a</sup> A dello scorso anno scolastico, mentre 2 studenti si sono inseriti nel gruppo come ripetenti della classe quinta.

Nel corso del triennio la composizione della classe ha subito alcune variazioni.

All'inizio del terzo anno, il gruppo si presentava eterogeneo, composto da 26 studenti provenienti da percorsi diversi: la maggior parte dall'istituto (da classi differenti) e 1 studente da un altro istituto; 7 studenti erano ripetenti, provenienti sia dall'indirizzo tecnico sia dal liceo.

All'inizio del quarto anno, la classe era composta da 27 studenti, di cui 6 provenienti dall'altra terza dell'anno precedente e 3 ripetenti del quarto anno.

Nel tempo, nonostante la composizione inizialmente diversificata, il gruppo classe ha progressivamente trovato un proprio equilibrio.

Nel corrente anno scolastico, l'attività didattica si è svolta in un clima non sempre adeguato: la classe evidenzia la presenza di un discreto numero di studenti motivati e disponibili all'apprendimento, anche se non sempre si è mantenuto un livello costante di attenzione e partecipazione da parte di tutti. Nel complesso, i docenti hanno adottato strategie volte a favorire un ambiente di lavoro più sereno e produttivo, sostenendo il processo didattico-educativo.

Una parte della classe ha gestito in modo generalmente adeguato i tempi e le iniziative finalizzate al conseguimento del successo scolastico nella maggior parte delle discipline, raggiungendo nel complesso un rendimento e un livello di preparazione accettabili. Alcuni studenti si sono distinti per la volontà di apprendere e per un impegno nello studio abbastanza costante, evidenziando buone capacità e attitudini. Tuttavia, in diversi casi l'applicazione è risultata discontinua, talvolta opportunistica; inoltre, la presenza di lacune di base non pienamente colmate ha comportato il conseguimento di una preparazione talora superficiale.

Nel complesso, i comportamenti degli alunni non sono sempre risultati pienamente adeguati: la classe ha mostrato un rispetto solo parziale degli impegni legati alle relazioni con i docenti e all'utilizzo degli ambienti e delle strutture scolastiche. Pur non rendendosi necessari interventi disciplinari di particolare gravità, si sono comunque registrati episodi e atteggiamenti non conformi alle regole, che hanno richiesto richiami e una costante vigilanza da parte dei docenti.

Regolare è stata la frequenza alle lezioni; nessuno studente ha accumulato un eccessivo numero di assenze e ciò ha agevolato i docenti nell'articolazione dei corsi, anche se si sono riscontrate difficoltà nella raccolta degli elementi di valutazione per assenze strategiche.

Tutti gli interventi didattici e formativi sono stati finalizzati non solo alla trasmissione di nozioni e conoscenze e al potenziamento di competenze specifiche, ma anche alla maturazione personale e alla crescita culturale degli alunni.

I programmi sono stati sviluppati seguendo le indicazioni ministeriali. Ciascun docente ha curato la gradualità, l'approfondimento e la completezza dei contenuti, integrandoli con l'utilizzo dei laboratori, sussidi audiovisivi e proposte di lettura. Per due studenti è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e per altri quattro un Piano Formativo Personalizzato (PFP).

Significativo è stato anche l'ampliamento dell'offerta formativa, realizzato attraverso lo svolgimento di stage in azienda e la partecipazione a conferenze e incontri di orientamento post-diploma.

Le prove e le valutazioni hanno avuto carattere formativo e sono state effettuate, le prime, e formulate, le seconde, alla luce dei vincoli stretti e degli obiettivi stabiliti dai docenti nella programmazione collegiale.

I rapporti con i genitori, pur limitati allo scambio di informazioni circa i risultati e il rendimento dei singoli alunni, sono stati improntati alla correttezza ed al rispetto dei ruoli.

## CURRICULUM DELLA CLASSE

ANNO SCOLAST.	CL.	NUOVI INSERIMENTI		ISCRITTI		PROMOSSI		NON PROMOSSI		RITIRATI	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2023/24	III	8	0	26	0	18	0	7	0	1	0
2024/25	IV	9	0	27	0	24	0	2	0	1	0
2025/26	V	2	0	26	0		0		0	1	0

## CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI

Il Consiglio di classe che nell'anno scolastico **2025/26** ha lavorato con il gruppo della 5<sup>A</sup>, come si può evincere dal prospetto seguente, è composto dai seguenti docenti nell'arco del triennio.

<b>MATERIA</b>	<b>Docente classe III (a.s. 2023/24)</b>	<b>Docente classe IV (a.s. 2024/25)</b>	<b>Docente classe V (a.s. 2025/26)</b>
<b>Italiano</b>	Prof. Ferrara Luigi	Prof. Ferrara Luigi	Prof. Ferrara Luigi
<b>Storia</b>	Prof. Ferrara Luigi	Prof. Ferrara Luigi	Prof. Ferrara Luigi
<b>Inglese</b>	Prof.ssa Orizio Laura	Prof.ssa Orizio Laura	Prof.ssa Orizio Laura
<b>Matematica e complementi</b>	Prof.ssa Chiodaroli Delia	Prof.ssa Chiodaroli Delia	Prof.ssa Chiodaroli Delia
<b>Meccanica macchine ed energia</b>	Prof. Colla Giovanni  Prof.ssa Cristini Lucia	Prof. Colla Giovanni  Prof.ssa Russo Maria	Prof. Colla Giovanni  Prof.ssa Russo Maria
<b>Disegno progettazione ed organizzazione industriale</b>	Prof. Bellotti Giovanni	Prof. Duci Giuseppe  Prof. Sagone Giovanni	Prof. Petrocelli Domenico  Prof. Sagone Giovanni
<b>Sistemi ed automazioni</b>	Prof. Lombardi Alessandro  Prof.ssa Marasco Elenia	Prof. Russo Sabatino  Prof.ssa Russo Maria	Prof. Petrocelli Domenico  Prof.ssa Russo Maria
<b>Tecnologie</b>	Prof. Bellotti	Prof. Bellotti	Prof. Bellotti

<b>meccaniche di processo e di prodotto</b>	Giovanni Prof.ssa Marasco Elenia	Giovanni Prof.ssa Russo Maria	Giovanni Prof.ssa Russo Maria
<b>Educazione Civica (Coordinamento)</b>	Prof. Colla Giovanni	Prof. Colla Giovanni	Prof. Colla Giovanni
<b>Scienze motorie</b>	Prof. Pinardi Alessandro	Prof. Bardi Francesco	Prof. Bardi Francesco
<b>IRC</b>	Prof.ssa Mazzotti Elena	Prof.ssa Mazzotti Elena	Prof.ssa Mazzotti Elena

# **TERZA PARTE**

# **LA PROGETTAZIONE**

# **COLLEGIALE**

## **INTESE PROGRAMMATICHE E OBIETTIVI TRASVERSALI, COGNITIVI E RELAZIONALI**

**Il Consiglio di Classe promuove e consolida negli alunni la consapevolezza di essere parte di una comunità civile più ampia, regolata da norme che ne tutelano e garantiscono la funzionalità, perché l'adesione sia spontanea e responsabile.**

Pertanto il Consiglio di Classe, alla luce delle finalità precedentemente indicate, ha formulato gli **obiettivi educativi di tipo comportamentale**, quali lo sviluppo della socializzazione e l'acquisizione dei propri doveri.

Enucleazione di obiettivi trasversali coerenti con la situazione del gruppo classe.

### ***Obiettivi socio-relazionali***

Educare al rispetto reciproco, educare al rispetto delle regole di convivenza e d'Istituto (rispettare il patto di corresponsabilità). Sviluppare comportamenti ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

### ***Obiettivi formativi***

Potenziare e consolidare un metodo di studio sempre più valido; stimolare l'attitudine alla conoscenza di sé e alla consapevolezza dei ruoli assunti (docenti, alunni, personale non docente); infondere curiosità e sensibilizzazione verso tematiche attuali; accrescere autonomia sia nella pratica scolastica sia in quella relazionale.

### ***Obiettivi cognitivi***

Definire e descrivere in modo preciso concetti, fatti e situazioni; saper leggere e decodificare i messaggi di un testo; esporre correttamente le conoscenze acquisite sia sul piano logico sia sintattico; saper relazionare nello scritto e nell'orale i contenuti disciplinari con l'uso di parole chiave; estrapolare da contesti diversi le informazioni acquisite decontestualizzandole; usare correttamente il linguaggio specifico delle varie discipline.

## **ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

I docenti hanno messo in atto metodologie e strategie che concorrono a far emergere le attitudini di ciascun alunno, fornendo svariate sollecitazioni per l'acquisizione di competenze, padronanza dei saperi e capacità critiche: lezione frontale e/o partecipata, *brain storming*, esercitazioni, conversazioni, ricerche, dibattiti, elaborazione di dati, attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, uso di sussidi audiovisivi, LIM o DB, laboratori, apprendimento cooperativo.

# **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

## **FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE**

Osservazione e registrazione in itinere del processo di apprendimento degli studenti mediante le seguenti modalità:

- osservazioni del lavoro scolastico in classe
- valorizzazione dei contributi degli studenti durante le lezioni
- esercitazioni individuali o collettive
- analisi dei compiti a casa

## **TIPOLOGIA E QUANTITÀ DELLE VERIFICHE**

Il Consiglio di Classe, fatto salvo il rispetto delle indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari in merito a numero / tipologie di verifica e griglie di valutazione, ha individuato le seguenti linee comuni.

I criteri per la valutazione degli apprendimenti sono quelli previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Sono state somministrate verifiche in itinere per monitorare i vari processi di apprendimento (verifiche scritte – strutturate, semistrustrate, produzioni soggettive, relazioni, prove grafiche e pratiche) e verifiche orali in numero congruo per ciascun quadrimestre. Sono stati altresì assegnati lavori di ricerca e rielaborazione.

L'attività di valutazione ha fatto riferimento alle misurazioni concordate nei rispettivi dipartimenti disciplinari, prevedendo una scala docimologica da 1 a 10, comprensiva anche dei voti intermedi.

## **INTERVENTI DI RECUPERO**

Al termine del primo periodo didattico i docenti hanno scelto una tra le seguenti modalità per il recupero delle carenze riscontrate:

- corso di recupero pomeridiano
- recupero intracurricolare
- studio autonomo

Si rimanda alla lettura delle schede di ogni materia per conoscere la scelta effettuata.

Inoltre la scuola ha attivato in alcuni periodi dell'anno gli sportelli del progetto HELP dedicati al recupero per le seguenti discipline: Matematica, Lingua e letteratura italiana.

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI/EXTRACURRICULARI

ATTIVITA'	LUOGO - TEMA – EVENTO
Convegni e conferenze	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conferenza dell' Associazione Italiana ed Europea sulla Depressione e i Disturbi dell'Umore - dr. Giuseppe Tavormina (medico psichiatra) –dr.ssa Donatella Costa (psicologa clinica) “La depressione in un mondo in corsa”. 20 novembre (2 ore);</li><li>- Conferenza della Croce Rossa Italiana – Comitato di Palazzolo sull'Oglio. “Dona a Scuola: presentazione educativa sul valore della donazione e del volontariato”. 29 gennaio (1 ora);</li></ul>
Attività di orientamento	<ul style="list-style-type: none"><li>- 1° incontro: Curriculum vitae, colloquio di lavoro, contrattualistica, mercato del lavoro - 9 marzo (2 ore);</li><li>- 2° incontro: Curriculum vitae, colloquio di lavoro, contrattualistica, mercato del lavoro - 18 marzo (1 ora);</li><li>- Incontro in Istituto con azienda CMC Industries - 29 gennaio (1 ora);</li><li>- Visita alle aziende: Meccanica Gandossi e CMC Industries - 5 Febbraio (5 ore);</li><li>- Attività PCTO presso l'azienda: Streparava SPA - 18-22 maggio (8 ore);</li><li>- “Incontro con centro impiego” a cura di CENTRO IMPIEGO - 03 Febbraio (2 ore);</li><li>- Orientamento al mondo del lavoro “Job speed dating@Marzoli” - 27 marzo (3 ore).</li><li>- “Giornata di orientamento“ - 31 gennaio (2 ore).</li></ul>
Attività di arricchimento dell'offerta formativa	<ul style="list-style-type: none"><li>- “Corso utilizzo DAE“ - 11 aprile (5 ore).</li></ul>

## PROGETTO MULTISPORT

La classe NON ha aderito al progetto curricolare “Multisport”, esclusivamente riservato alle classi quinte dell'Istituto, che prevede lo svolgimento di varie attività sportive non tradizionali nel corso di alcuni pomeriggi del primo periodo didattico, la riduzione di un'ora

settimanale curricolare nel corso di tutto l'anno scolastico e l'articolazione modulare del monte orario annuale della disciplina così come previsto dalla legge 107 e indicato dalla DS nell'Atto di Indirizzo.

## DISCIPLINA INSEGNAMENTO CLIL

Come stabilito dal Consiglio di Classe, nel corso dell'ultimo anno la classe ha affrontato alcuni argomenti di Sistemi ed automazioni con il prof. Petrocelli Domenico, utilizzando la metodologia CLIL.

Tale attività sono descritte nella scheda seguente.

<b>CLIL Learning Unit</b>	
<b>CLIL SUBJECT</b>	
CLIL Language	English
<b>Title</b>	Transducers: characteristics and types of the main transducers used in industry
Teacher	Domenico Petrocelli
Clil Subject	Sistemi e automazione
Class	5 <sup>^</sup> A ITT
Time	8 hours

### Topics and Contents

Prior Knowledge: Subject prerequisites	Basics of industrial automation, analog and digital signals, concepts of electrical engineering and electromagnetism
Language prerequisites	Use a correct vocabulary about Physics, Mathematics and Mechanics
Content Objectives	Characteristics of transducers: precision, accuracy, measurement range, full scale, resolution, errors (hysteresis, offset, linearity, absolute and relative).

	Types of transducers: linear and rotary position transducers (potentiometric, LVDT), proximity (inductive and capacitive), sensors ad ultrasonic, magnetic sensors (Reed and Hall), optical sensors, encoders, strain gauges and load cells, temperature sensors (thermistors, resistance thermometers and thermocouples).
Language Objectives	Acquisition of the microlanguage of Automation Students are asked to understand written articles about Automation Develop fluency in English in the studied subject.
<b>COGNITION:</b> Thinking and Learning Skills	
Communication Skills	Reading comprehension, description of contents, either orally or in the written form, using specific lexis and mastering the syntax
<b>CULTURE</b>	Connections between technical subjects

### Working Phases

Time	8 hours
Activities	classroom lessons, homework.
Teaching Strategies	Introduce the topic, give examples, underline technical terms, alternate lectures with videos on the topic, individual work
Material and Resources	Slides, video available online

### Assessment and Evaluation

<b>Assessment on:</b> subject and language content	Oral and written tests
Assessment criteria and tasks	Content mastery communicative competence specific lexis

**QUARTA PARTE**  
**IL PROCESSO DI**  
**INSEGNAMENTO /**  
**APPRENDIMENTO PER**  
**DISCIPLINA**

## PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO PER DISCIPLINA

Il Consiglio di Classe ha individuato per ogni disciplina obiettivi e contenuti attraverso i quali poter conseguire il raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari del curriculum.

Per la scelta dei contenuti culturali delle varie discipline si è tenuto presente che:

- i contenuti delle singole discipline non sono fine dell'insegnamento, ma strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità generali dell'azione educativa e didattica
- le Indicazioni nazionali (per il Liceo) / le Linee guida (per l'ITT) sono una cornice di riferimento all'interno della quale ogni docente effettua le scelte funzionali al raggiungimento dell'obiettivo prefissato e al contesto formativo in cui opera
- la progettazione collegiale per un indirizzo sperimentale è un punto di riferimento indispensabile

Le intese sui criteri di valutazione sono state definite all'interno di:

- Aree Disciplinari
- Consigli di Classe
- Collegio dei Docenti

Di seguito sono indicate per ogni disciplina gli obiettivi disciplinari e i livelli raggiunti, le tecniche e la strumentazione didattica per l'insegnamento-apprendimento, i tempi, i **contenuti per macro-argomenti**, i criteri di verifica e valutazione.

<b>DISCIPLINA</b>
<b>prof. BELLOTTI GIOVANNI e prof.ssa RUSSO MARIA</b>
<b><i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i></b>
Lezioni frontali, anche in modalità didattica digitale integrata Esercitazioni guidate Lavori di gruppo Durante le lezioni teoriche si è cercato di stimolare l'interesse, con la presentazione di applicazioni industriali.
<b><i>Mezzi e altri strumenti didattici</i></b>
Software e applet di simulazione per anticipare le dinamiche pratiche e individuare i concetti chiave oggetto dell'esperienze.
<b><i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i></b>
Per ogni quadrimestre si sono previste una o più valutazioni orali, una o più valutazioni scritte.
<b><i>Strategie di recupero</i></b>
Pause didattiche nel corso dell'anno scolastico ogni volta che se ne presenterà la necessità.
<b><i>Obiettivi e livelli raggiunti</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Obiettivi trasversali Favorire la crescita del grado di socializzazione della classe. Favorire un clima di sereno dialogo, di reciproca fiducia e accettazione. Favorire la partecipazione attiva. Abituare gli alunni ad affrontare il nuovo e a superare le difficoltà rendendosi gradatamente autonomi. Assumere iniziative nell'ambito delle attività.</li><li>• Obiettivi educativi e formativi Rispondere con pertinenza ed esprimersi in modo chiaro e con terminologia corretta. Acquisire un adeguato metodo di lavoro per essere autonomo nella rielaborazione delle conoscenze sia a casa che a scuola. Avere la capacità di comprendere testi diversi e linguaggi specifici. Avere sufficiente autonomia e senso di responsabilità nel lavoro individuale.</li></ul>
<b><i>Metodi per la verifica e la valutazione</i></b>
Test verifiche orali verifiche scritte

<b>DISCIPLINA</b>
verifiche pratiche
<b><i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i></b>
Possedere il concetto di misura, di errore e di tolleranza dimensionale e geometrica. Conoscenze le proprietà meccaniche e tecnologiche dei materiali e le prove per verificarle. Possedere le conoscenze relative alle lavorazioni con le macchine utensili convenzionali e non convenzionali utilizzate nell'ambito meccanico. Possedere le conoscenze relative ai controlli non distruttivi in ambito meccanico. Comprendere e applicare i concetti di fatica, scorrimento viscoso, attrito e usura, nelle applicazioni meccaniche. Conoscere le macchine utensili a CNC.
<b><i>Contenuti per macroargomenti</i></b>
TEORIA: PROVE NON DISTRUTTIVE LAVORAZIONI SPECIALI NON CONVENZIONALI PROVE DISTRUTTIVE COMPLEMENTI ALLE PROVE MECCANICHE DEI MATERIALI METALLICI MISURAZIONE DELLE PROPRIETÀ TECNOLOGICHE SCORRIMENTO VISCOSO USURA CORROSIONE FATICA PROGRAMMAZIONE ISO LABORATORIO Esperienze pratiche di laboratorio in parallelo alle lezioni di teoria, in Officina Macchine Utensili tradizionali e CNC per la realizzazione di semplici particolari.
<b><i>Testi in adozione</i></b>
Libro di testo: Di Gennaro, Chiappetta, Chilleni "Corso di tecnologia meccanica. Nuova Edizione Openschool" III vol Ed. HOEPLI. Appunti dell'insegnante.

<b>MATEMATICA</b>
<b>prof.ssa CHIODAROLI DELIA</b>

<b>MATEMATICA</b>
<b><i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i></b>
Lezione frontale e dialogata. Assegnazione di lavoro individuale domestico e correzione in classe Esercitazioni in classe alla lavagna da parte dell'insegnante e degli studenti. Esercitazioni in classe a gruppi.
<b><i>Mezzi e altri strumenti didattici</i></b>
Libro di testo Classroom per la condivisione di schede con esercizi o schemi di teoria da altri testi o da siti internet. Link a video lezioni relative allo svolgimento di esercizi.
<b><i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i></b>
Spazi: aula scolastica. <b>TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO</b> Primo trimestre macrotemi: Ripasso derivate Integrali indefiniti Secondo quadrimestre macrotemi: Integrali definiti. Integrali impropri Calcolo delle aree e dei volumi con l'applicazione degli integrali definiti Equazioni differenziali.
<b><i>Strategie di recupero</i></b>
Alcuni studenti hanno presentato carenze al termine del primo quadrimestre. L'insegnante ha dedicato al recupero di tali lacune alcune ore curricolari ed assegnato un lavoro

## MATEMATICA

autonomo mirato al recupero.

Il recupero in itinere di alcune parti del programma è stato effettuato facendo un ripasso in classe della parte teorica e delle strategie risolutive, correggendo i compiti e svolgendo esercizi in piccoli gruppi, assegnando lavoro individuale.

### ***Obiettivi e livelli raggiunti***

Saper esporre contenuti teorici fondamentali utilizzando un linguaggio adeguato.

Saper calcolare gli integrali indefiniti.

Saper calcolare gli integrali definiti anche per determinare aree e volumi.

Saper risolvere semplici equazioni differenziali

La maggior parte degli studenti ha raggiunto livelli sufficienti o discreti, mentre alcuni studenti anche buoni e ottimi, nella parte applicativa, mentre permangono difficoltà nell'esposizione della parte teorica e nell'uso del linguaggio formale.

### ***Metodi per la verifica e la valutazione***

Sono state svolte verifiche in forma scritta con esercizi e verifiche orali.

Nella valutazione delle prove si è dato maggior peso alla scelta della strategia risolutiva piuttosto che all'esattezza calcolo, si è inoltre valutata la pertinenza della risposta più che la correttezza formale della stessa.

Nella valutazione finale sono state considerate, oltre agli esiti delle prove, l'impegno in classe e a casa, l'attenzione e la partecipazione alle attività didattiche, nonché gli eventuali miglioramenti e recuperi rispetto alla situazione iniziale.

### ***Competenze - Abilità - Conoscenze***

Saper usare correttamente le regole ed i procedimenti

Saper effettuare semplici rappresentazioni grafiche

Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

### ***Contenuti per macroargomenti***

## MATEMATICA

Ripasso derivate semplici, con prodotti, quozienti e derivate di funzioni composte

Integrali indefiniti immediati e di funzioni composte

Integrali delle razionali fratte

Integrali per parti.

Integrali definiti.

Calcolo di aree di regioni piane comprese tra grafici di funzioni

Calcolo dei volumi di solidi di rotazione attorno all'asse x, a un asse parallelo all'asse x, all'asse y ( sia mediante la funzione inversa che col metodo dei gusci concentrici)

Calcolo dei volumi mediante il metodo delle sezioni

Equazioni differenziali del 1° ordine a variabili separabili, omogenee, lineari.

Equazioni differenziali omogenee del 2° ordine lineari omogenee a coefficienti costanti

Problema di Cauchy del primo e del secondo ordine.

### *Testi in adozione*

Bergamini-Trifone-Barozzi, MATEMATICA.VERDE, VOL 4 B e VOL 5, ZANICHELLI

## ITALIANO

**prof. FERRARA LUIGI**

### *Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento*

Lezione frontale, lezione dialogata, analisi guidata dei testi letterari, indicazioni inerenti la sintesi tra il libro di testo e gli appunti delle lezioni finalizzate alla ricezione della materia e al conseguimento di una preparazione accurata.

### *Mezzi e altri strumenti didattici*

Ricorso al monitor interattivo per la visione di immagini, documentari e interviste concernenti gli autori e le esperienze letterarie trattate nel corso dell'anno scolastico; il monitor inoltre è stato impiegato per la visualizzazione di alcuni testi letterari, al fine di

<b>ITALIANO</b>
favorirne la conoscenza e la comprensione.
<b><i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i></b>
Alla materia sono state riservate, in media, 3/4 ore settimanali e tutte le attività didattiche si sono svolte nell'aula scolastica.
<b><i>Strategie di recupero</i></b>
Recupero in itinere consistente nella correzione di lacune emerse dalle verifiche nonché nell'ulteriore chiarificazione di contenuti e questioni disciplinari.
<b><i>Obiettivi e livelli raggiunti</i></b>
Gli obiettivi didattici e formativi di fondo, fissati all'inizio dell'anno scolastico, sono stati conseguiti da quella parte della classe che ha seguito con attenzione le lezioni mostrando un buon interesse per le proposte disciplinari; alcuni alunni, particolarmente motivati e dalle discrete capacità, sono in grado di descrivere i contenuti e i temi della materia, ma anche di analizzarli e discuterli con sufficiente efficacia. Diversi studenti hanno ovviato con la volontà e l'impegno ad una certa carenza di abilità ed attitudini, mentre di alcuni (poco reattivi, fra l'altro, agli stimoli formativi propri della materia) va segnalata la preparazione approssimativa, la difficoltà a gestire un colloquio e la limitata attitudine alla rielaborazione autonoma. Dalle prove scritte, infine, è emerso che pochi studenti hanno maturato competenze linguistiche ed argomentative davvero consolidate.
<b><i>Metodi per la verifica e la valutazione</i></b>
Interrogazioni, questionari, temi: questi strumenti sono stati utilizzati frequentemente per verificare e valutare la conoscenza e la comprensione dei temi disciplinari nonché la padronanza della lingua italiana tanto in forma scritta quanto in forma dialogica. Per la valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, del processo di apprendimento, delle conoscenze e delle competenze acquisite; per il giudizio analitico si fa riferimento ai descrittori e alle relative declinazioni approvate dal Collegio docenti e dal Dipartimento.
<b><i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i></b>
Il corso è stato impostato ed articolato in modo da attivare e promuovere: a) la conoscenza degli autori, degli orientamenti e delle opere fondamentali del Novecento italiano; b) la capacità di analizzare e discutere testi letterari; c) la capacità di elaborare testi argomentativi corretti sul piano formale, coerenti ed efficaci su quello dei contenuti; d) la capacità di gestire un colloquio orale, a partire dall'esposizione lineare di quanto appreso
<b><i>Contenuti per macroargomenti</i></b>

## ITALIANO

Vita e letteratura in D'Annunzio  
Pascoli e la sua poesia  
L'esperienza crepuscolare  
Marinetti, Palazzeschi e il futurismo  
Ungaretti e la sua poesia  
Il "Canzoniere" di Saba  
L'itinerario poetico di Montale  
La narrativa di Svevo  
Pirandello narratore, drammaturgo, saggista  
La guerra e la Resistenza secondo Fenoglio  
Sciascia tra impegno civile e invenzione letteraria  
Pasolini "corsaro"  
Calvino e la sua letteratura  
Voci ed orientamenti della poesia nel Novecento: Quasimodo, Sereni

### *Testi in adozione*

Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria  
*Le occasioni della letteratura*, vol. 3  
Paravia

## STORIA

**prof. FERRARA LUIGI**

### *Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento*

Lezione frontale, lezione dialogata, discussione di film e documentari integrativi del corso, indicazioni concernenti la sintesi tra il libro di testo e gli appunti delle lezioni finalizzate alla corretta ricezione della materia e al conseguimento di una preparazione accurata.

### *Mezzi e altri strumenti didattici*

Ricorso al monitor interattivo per la visione di immagini, documentari e interviste inerenti protagonisti, eventi e questioni fondamentali della storia del Novecento; il monitor inoltre è stato impiegato per la visione antologica di film, utili ad una migliore comprensione della dinamica storica italiana e internazionale.

### *Spazi-Tempi del percorso formativo*

Alla materia sono state riservate 3 ore settimanali e tutte le attività didattiche si sono svolte nell'aula scolastica.

<b>STORIA</b>
<b><i>Strategie di recupero</i></b>
Recupero in itinere consistente nella correzione di lacune emerse dalle verifiche nonché nell'ulteriore chiarificazione di contenuti e questioni disciplinari.
<b><i>Obiettivi e livelli raggiunti</i></b>
Gli obiettivi didattici e formativi fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati conseguiti da una parte della classe, vale a dire dagli alunni che hanno manifestato un adeguato interesse per il corso e più capaci di descrivere i fenomeni e gli eventi storici, con qualche difficoltà, però, nell'analisi e nella discussione. Positivi i livelli di rendimento raggiunti dagli alunni più motivati e maturi nonché maggiormente interessati alla materia. Diversi studenti, invece, non hanno espresso un rendimento apprezzabile e la loro preparazione risulta superficiale e non supportata da competenze consolidate.
<b><i>Metodi per la verifica e la valutazione</i></b>
Interrogazioni, questionari: questi strumenti sono stati utilizzati frequentemente per verificare e valutare la conoscenza e la comprensione dei temi disciplinari nonché le attitudini all'analisi, alla sintesi ed alla rielaborazione autonoma.
<b><i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i></b>
Il corso è stato impostato ed articolato in modo da attivare e promuovere: <ul style="list-style-type: none"><li>a) la conoscenza degli eventi e dei processi alla base della storia del Novecento;</li><li>b) la capacità di analizzare e discutere temi storici;</li><li>c) la capacità di gestire un colloquio orale, a partire dall'esposizione lineare di quanto appreso</li></ul>
<b><i>Contenuti per macroargomenti</i></b>
La Russia dalle rivoluzioni del 1917 a Stalin L'Italia dal dopoguerra al regime fascista Il nazionalsocialismo in Germania Grande depressione e New Deal negli Stati Uniti La Seconda guerra mondiale Il mondo bipolare e la guerra fredda La decolonizzazione Lo scenario mediorientale dalle origini di Israele alla "primavera araba" Il cammino dell'integrazione europea La fine dell'URSS e dell'Europa comunista L'estremismo islamico e la "guerra santa" all'Occidente La Cina da Mao a Deng La Russia postsovietica e gli anni di Putin Politica, economia, società in Italia dal 1945 ad oggi.
<b><i>Testi in adozione</i></b>

<b>STORIA</b>
Giovanni De Luna, Marco Meriggi <i>La Rete del tempo</i> , vol. 3 Paravia

<b>Meccanica Macchine e Energia</b>
<b>Prof. COLLA GIOVANNI Prof.ssa MARIA IMMACOLATA RUSSO</b>
<b><i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i></b>
Lezione frontale, lavori di gruppo, attività laboratoriali.
<b><i>Mezzi e altri strumenti didattici</i></b>
Utilizzo della lavagna tradizionale, filmati specifici tratti da youtube, foto di organi meccanici scaricate dal web.
<b><i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i></b>
La formazione è avvenuta prevalentemente in aula per almeno 3 ore a settimana su 4 ed un'ora in laboratorio.
<b><i>Strategie di recupero</i></b>
Recupero in itinere.
<b><i>Obiettivi e livelli raggiunti</i></b>
La classe ha mediamente raggiunto discreti livelli di autonomia nell'analisi e nella soluzione dei problemi di meccanica con alcuni alunni che eccellono sia per competenze sia per l'impegno profuso.
<b><i>Metodi per la verifica e la valutazione</i></b>
Le verifiche sono sempre state sia scritte, basate sulla soluzione di problemi talvolta aperti a più soluzioni e richiedenti una visione dall'alto, sia orali per testare l'acquisizione delle conoscenze.
<b><i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i></b>
Capacità di valutare la funzionalità e la struttura di macchine semplici. Capacità di dimensionare gli organi meccanici di macchine e valutarne la coerenza dei materiali utilizzati.

<b>Meccanica Macchine e Energia</b>
Capacità di analisi della resistenza strutturale e funzionale delle macchine. Terminologia specifica tecnica delle parti meccaniche componenti le macchine.
<b><i>Contenuti per macroargomenti</i></b>
Trasmissione del moto con ruote di frizione, ruote dentate cilindriche e coniche, cinghie trapezoidali, piatte e dentate. Dimensionamento e verifica di alberi, assi, perni e cuscinetti a strisciamento. Organi di collegamento: Linguette e chiavette, alberi scanalati, viti e bulloni. Dimensionamento delle molle a balestra e ad elica cilindrica. Scelta e dimensionamento di giunti, innesti, freni, frizioni e volani. Analisi cinematica, dinamica e dimensionamento del sistema biella-manovella. Macchine di sollevamento e trasporto: Gru e carroponi. Motori a combustione interna a 2 e 4 tempi: Cicli teorici e cicli reali Otto e Diesel.
<b><i>Testi in adozione</i></b>
Meccanica Macchine ed Energia Vol.3-autori Giorgio Cornetti e Armando Valentini-Cappelli Editore

<b>Scienze Motorie e Sportive</b>
<b>prof. Bardi Francesco</b>
<b><i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i></b>
Sono stati utilizzati metodi diversificati rispetto alle varie attività seguendo gradualità ed alternanza sia per l'intensità sia per le difficoltà delle proposte. E' stato utilizzato il metodo globale-analitico e sintetico, stimolando la percezione di ogni singolo allievo. Sono stati proposti esercizi individuali, a gruppi e sotto forma di circuito.
<b><i>Mezzi e altri strumenti didattici</i></b>
Gli strumenti e i materiali utilizzati sono stati gli attrezzi specifici delle attività e degli sport affrontati, PC e TABLET per le lezioni teoriche in classe.
<b><i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i></b>
Le lezioni sono state di due ore per classe, non consecutive. Si sono utilizzati come spazi: la classe, la palestra dell'istituto, la sala pesi e il giardino esterno della stessa scuola.
<b><i>Strategie di recupero</i></b>
Le carenze riscontrate in itinere sono state colmate durante le ore curricolari individualizzando il lavoro proposto.
<b><i>Obiettivi e livelli raggiunti</i></b>

<b>Scienze Motorie e Sportive</b>
La classe ha risposto in maniera sempre adeguata alle proposte didattiche raggiungendo mediamente livelli più che buoni. Le lezioni si sono svolte anche con lezioni frontali in classe per quanto riguardavano le parti teoriche.
<b><i>Metodi per la verifica e la valutazione</i></b>
Le verifiche sono state effettuate attraverso: <ul style="list-style-type: none"><li>- Test Motori (miglioramento capacità condizionali e coordinative).</li><li>- Verifiche e relazioni scritte (per la parte teorica, valido come voto orale).</li><li>- Prestazioni Sportive cronometrate o misurate.</li><li>- Osservazione Sistemica (miglioramento delle abilità tecniche dei giochi di squadra e delle capacità coordinative e condizionali).</li><li>- Partecipazione, frequenza, comportamento e rispetto del regolamento stabilito durante il percorso di apprendimento curricolare. Corretta esecuzione e miglioramento tecnico delle competenze gestuali stabilite in sede di programmazione.</li></ul>
<b><i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Regolamento essenziale e terminologia specifica di alcuni giochi sportivi individuali e di atletica;</li><li>- Regolamento essenziale e terminologia specifica di alcuni giochi sportivi di squadra;</li><li>- Conoscenza e competenza sulla struttura del nostro corpo;</li><li>- Abilità motorie varie.</li></ul>
<b><i>Contenuti per macroargomenti</i></b>
PARTE TEORICA: <ul style="list-style-type: none"><li>- Il doping nello sport;</li><li>- Corso sul DAE (defibrillatore automatico elettronico).</li></ul> PARTE PRATICA: <ul style="list-style-type: none"><li>- Lancio della palla da 3kg (test di forza);</li><li>- la resistenza (1000 metri);</li><li>- Il frisbee (solo gioco);</li><li>- Il salto in alto;</li><li>- La sala pesi;</li><li>- Il basket 3vs3;</li><li>- La pallavolo;</li><li>- Il calcetto.</li></ul>
<b><i>Testi in adozione</i></b>
Nessuno.

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>prof. COLLA GIOVANNI</b>
<b><i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i></b>
Lezioni frontali, anche in modalità didattica digitale integrata Esercitazioni guidate Lavori di gruppo
<b><i>Mezzi e altri strumenti didattici</i></b>
Libri di testo Presentazioni in power point Mappe fornite dal docente Documenti forniti dal docente Filmati/audio Materiale in rete
<b><i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i></b>
Aula delle lezioni- 15 ore nel primo P.D. e 18 ore nel secondo P.D.
<b><i>Strategie di recupero</i></b>
Non previsto
<b><i>Obiettivi e livelli raggiunti</i></b>
Tutti gli studenti hanno frequentato con profitto le lezioni
<b><i>Metodi per la verifica e la valutazione</i></b>
Verifica scritta, verifica orale, elaborato.
<b><i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i></b>
Competenze varie in funzione del tema trattato.
<b><i>Contenuti per macroargomenti</i></b>
Depressione e disturbi dell'umore. Intelligenza artificiale. Il doping. Il rapporto di coppia e l'anima gemella. La plastica e le conseguenze del suo utilizzo. La costituzione italiana. L'utilizzo del defibrillatore. Comunicazione e sicurezza digitale in azienda
<b><i>Testi in adozione</i></b>

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>
Nessuno

<b>I.R.C.</b>
<b>prof.ssa MAZZOTTI ELENA</b>
<b><i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i></b>
Dialogo interattivo, dibattito, lezione frontale, visione di film, documentari, brevi video. Lettura condivisa di testi scelti, lavoro a coppie e di gruppo.
<b><i>Mezzi e altri strumenti didattici</i></b>
Digital board, audiovisivi, testi scelti.
<b><i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i></b>
Aula. Un'ora settimanale.
<b><i>Strategie di recupero</i></b>
Nessuna.
<b><i>Obiettivi e livelli raggiunti</i></b>
Il gruppo classe ha partecipato con buon interesse e buona motivazione al lavoro proposto, raggiungendo livelli soddisfacenti.
<b><i>Metodi per la verifica e la valutazione</i></b>
Esposizione orale in gruppo, con supporto di slide e presentazioni in PowerPoint.
<b><i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i></b>
Le competenze, le abilità e le conoscenze acquisite risultano strutturate. Buono il giudizio critico raggiunto.
<b><i>Contenuti per macroargomenti</i></b>
Valori umani e cristiani: la coscienza, la legge, la libertà. Bioetica: il diritto alla vita. L'aborto. La violazione dei diritti umani nella società contemporanea
<b><i>Testi in adozione</i></b>
Orizzonti    Campoleoni - Crippa    Sei

<b>DISEGNO, PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE</b>
<b>Prof. DOMENICO PETROCELLI, Prof. GIOVANNI SAGONE</b>
<b><i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i></b>
Lezioni frontali Lezioni dialogate Esercitazioni guidate e individuali Esercitazioni di laboratorio
<b><i>Mezzi e altri strumenti didattici</i></b>
Libri, presentazioni, video. Documenti tecnici: disegni di attrezzature, disegni costruttivi e cicli di lavorazione di componenti meccanici. Manuale di meccanica Utilizzo di software CAD Visione di filmati relativi a lavorazioni meccaniche
<b><i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i></b>
L'orario della materia prevede 5 ore settimanali. 3 di queste ore si sono svolte sempre in aula, le altre in laboratorio CAD.
<b><i>Strategie di recupero</i></b>
Studio individuale
<b><i>Obiettivi e livelli raggiunti</i></b>
La classe ha mostrato un discreto interesse per la materia, anche se l'attenzione di alcuni durante le lezioni non è stata sempre adeguata. Gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera accettabile, ma a livelli diversificati. Nella classe si distinguono un ristretto gruppo di alunni che hanno dimostrato fin dall'inizio dell'anno interesse, impegno, padronanza della materia e approfondimenti personale. La maggior parte degli alunni ha un livello di preparazione sufficiente.
<b><i>Metodi per la verifica e la valutazione</i></b>
Verifiche scritte, interrogazioni orali, prove scritto-grafiche relative a disegni ed a cicli di lavorazione, prove grafiche mediante software CAD, esercitazioni da svolgere in autonomia  Nella valutazione si è tenuto conto in particolare della coerenza delle scelte effettuate, della correttezza delle procedure e del linguaggio tecnico specifico.
<b><i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● uso di un lessico specifico</li><li>● sapere eseguire semplici calcoli di dimensionamento o verifica di organi meccanici</li><li>● conoscenza dei tipi di produzione, di processo e dei modelli organizzativi aziendali</li></ul>

<b>DISEGNO, PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● conoscenza ed applicazione di alcune tecniche di programmazione della produzione</li><li>● conoscenza di alcuni strumenti di contabilità industriale</li><li>● sapere eseguire disegni esecutivi e cicli di lavorazione di particolari meccanici con individuazione delle macchine utensili, delle attrezzature e degli utensili</li><li>● sapere analizzare e disegnare attrezzature di lavorazione</li><li>● conoscenza e capacità di applicazione delle principali tecniche e strumenti del controllo qualità</li></ul>
<b><i>Contenuti per macroargomenti</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Lavorazioni di tornitura, fresatura, foratura e alesatura, stozzatura, rettificatura, dentatura.</li><li>● Disegno di fabbricazione di semplici organi meccanici.</li><li>● Attrezzature di fabbricazione: elementi di posizionamento e di bloccaggio</li><li>● Ciclo di lavorazione e criteri per la sua impostazione</li><li>● Foglio analisi delle operazioni</li><li>● Caratteristiche dei sistemi produttivi: ciclo di vita del prodotto, produzione in serie e a lotti, lay-out degli impianti, produzione nei reparti, produzione in linea</li><li>● Elementi di contabilità aziendale: cenni al bilancio, costi fissi e variabili, costi diretti e indiretti, ricavo, utile.</li><li>● Analisi Costi-Volume-Profitto: Break Even Point.</li><li>● Programmazione della produzione: diagrammi di PERT e GANTT.</li><li>● Controlli statistici e strumenti per il miglioramento della qualità: piani di campionamento, carte di controllo x-R e cenni di altri strumenti della qualità.</li></ul> <p>Laboratorio CAD: disegni di complessivi e particolari meccanici mediante l'utilizzo di software Solidworks.</p>
<b><i>Testi in adozione</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Nuovo Dal progetto al prodotto vol. 3 – Caligaris Fava Tomasello – Ed. Paravia</li><li>● Manuale di meccanica – Caligaris Fava Tomasello – Ed. Hoepli</li><li>● Vademecum per disegnatori e tecnici – Baldassini – Ed. Hoepli</li></ul>

<b>SISTEMI E AUTOMAZIONE</b>
<b>prof. PETROCELLI DOMENICO, Prof.ssa MARIA IMMACOLATA RUSSO</b>
<b><i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i></b>
Lezioni frontali e dialogate, esercitazioni Esercitazioni di laboratorio singoli e in gruppo.

<b>SISTEMI E AUTOMAZIONE</b>
<b><i>Mezzi e altri strumenti didattici</i></b>
Libro di testo, presentazioni, video, Software di simulazione di impianti pneumatici ed elettropneumatici, Software di programmazione PLC, Strumentazione disponibile nel laboratorio di automazione.
<b><i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i></b>
Aula (1 h/settimana) Laboratorio di automazione (2 h/settimana) Lavori a casa
<b><i>Strategie di recupero</i></b>
Studio individuale
<b><i>Obiettivi e livelli raggiunti</i></b>
Gli obiettivi sono stati raggiunti a livelli diversificati. All'interno della classe si distinguono alcuni alunni che hanno dimostrato un'eccellente padronanza della materia, sia nelle prove teoriche sia nelle attività di laboratorio. La restante parte del gruppo ha acquisito un livello di preparazione sufficiente nella teoria; tuttavia, nell'ambito laboratoriale, questi ultimi hanno necessitato di essere costantemente sollecitati al lavoro e all'applicazione pratica.
<b><i>Metodi per la verifica e la valutazione</i></b>
La valutazione si è basata su interrogazioni orali, verifiche scritte, esercitazioni di laboratorio con relativa analisi e relazione.
<b><i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi;</li><li>● intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;</li><li>● redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li></ul>
<b><i>Contenuti per macroargomenti</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Ripasso e approfondimento di pneumatica ed elettropneumatica</li><li>● Automazione industriale e PLC: Definizione di sistema automatico, Struttura di un PLC, Segnali digitali e analogici</li><li>● Programmazione PLC: Linguaggi grafici di programmazione del PLC Grafcet e Ladder</li><li>● Trasduttori</li></ul>

<b>SISTEMI E AUTOMAZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Sistemi di regolazione e controllo di sistemi automatici e attuatori</li><li>● Introduzione alla robotica.</li></ul>
<b><i>Testi in adozione</i></b>
Burbassi, Cabras, Sistemi e automazione industriale con esercitazioni (vol.3), Cappelli editore.

<b>LINGUA INGLESE</b>
<b>prof. ORIZIO LAURA</b>
<b><i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i></b>
Lezione frontale, lezione dialogata, lavori individuali e di gruppo, ricerche domestiche con presentazione in classe.
<b><i>Mezzi e altri strumenti didattici</i></b>
Libro di testo, materiale in fotocopia, video (utilizzo di materiale video e audio da Internet)
<b><i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i></b>
La disciplina prevede 3 ore settimanali durante tutto l'anno scolastico.
<b><i>Strategie di recupero</i></b>
Sospensione della spiegazione di nuovi argomenti e ripetizione degli argomenti visti in precedenza. Studio individuale seguito da verifiche di recupero.
<b><i>Obiettivi e livelli raggiunti</i></b>
Una piccola parte della classe ha raggiunto un livello di competenza B2, la maggior parte della classe si attesta al livello B1, mentre un paio di casi isolati non hanno raggiunto un livello minimo di competenza. Una parte significativa della classe è in grado di leggere un testo di natura tecnica e comprenderne il significato, ne conosce il lessico specialistico fondamentale e riesce ad inferire il significato delle parole ignote dal contesto. Una parte significativa della classe è in grado di ascoltare e comprendere un testo orale, individuando le informazioni principali. Una parte significativa della classe è in grado di interagire in una conversazione di argomento generale o tecnico, gestendo la lingua in maniera corretta e rielaborando informazioni precedentemente raccolte. Una piccola parte della classe, invece, non ha raggiunto l'attesa autonomia nella gestione della lingua straniera e tende ad imparare a memoria testi in modo acritico.

LINGUA INGLESE
<b><i>Metodi per la verifica e la valutazione</i></b>
Le conoscenze degli studenti sono state valutate tramite interrogazioni orali su argomenti specifici e verifiche scritte con domande aperte. Le competenze e la capacità di applicare ad un caso quanto appreso sono state verificate attraverso prove orali che proponevano studi di casi o problem-solving.
<b><i>Competenze - Abilità – Conoscenze</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- comprendere testi orali e scritti di natura generale e tecnica</li><li>- rielaborare le informazioni per produrre testi scritti riguardo ai contenuti studiati</li><li>- interagire con un adeguato grado di naturalezza in una conversazione di argomento generale o tecnico</li><li>- conoscenza della lingua inglese ad un livello B2-B1+</li></ul>
<b><i>Contenuti per macroargomenti</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Materials: properties and classification</li><li>- Engines: petrol engine and diesel engine</li><li>- Mechatronics and automation: PLCs, sensors, actuators, CNC systems</li><li>- Robotics: robotic arms and mobile robots</li><li>- Literature: G. Orwell and the novels <i>Animal Farm</i> and <i>1984</i></li></ul>
<b><i>Testi in adozione</i></b>
MechPower di M. Robba e Laura Rua, ed. Edisco New Grammar Files di E. Jordan e P. Fiocchi, ed. Trinity Whitebridge

## INDICATORI / DESCRITTORI PER LA STESURA DEI GIUDIZI ANALITICI

### OBIETTIVI EDUCATIVI

#### Interesse / partecipazione

Livello	Descrittori	Declinazione
1	DI DISTURBO	<ul style="list-style-type: none"><li>- interviene in modo non pertinente</li><li>- disturba e distrae i compagni</li><li>- è continuamente distratto e disinteressato</li></ul>

2	INCOSTANTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- non interviene</li> <li>- si distrae e si lascia distrarre facilmente dai compagni</li> <li>- segue solo se sollecitato</li> </ul>
3	RICETTIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- interviene in modo opportuno anche se raramente</li> <li>- è generalmente attento</li> <li>- si dimostra disponibile a collaborare alle attività</li> </ul>
4	ATTIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- interviene in modo pertinente</li> <li>- segue con interesse</li> <li>- si dimostra disponibile a collaborare alle attività</li> </ul>
5	COSTRUTTIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- interviene in modo pertinente e propositivo</li> <li>- segue con interesse vivo</li> <li>- è collaborativo e di stimolo per i compagni</li> </ul>

### Impegno

Livello	Descrittori	Declinazione
1	SCARSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- non esegue i compiti assegnati</li> <li>- è spesso impreparato</li> <li>- non rispetta le scadenze sottraendosi alle verifiche</li> </ul>
2	DISCONTINUO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- non sempre esegue i compiti assegnati</li> <li>- si prepara solo in prossimità delle verifiche sommative</li> <li>- non sempre rispetta le scadenze e/o si sottrae ingiustificatamente ad alcune verifiche</li> </ul>
3	SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esegue i compiti con sufficiente regolarità</li> <li>- generalmente rispetta le scadenze, ma va sollecitato</li> <li>- generalmente risulta preparato alle verifiche formative e sommative</li> </ul>
4	CONTINUO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esegue regolarmente i compiti</li> <li>- rispetta le scadenze</li> </ul>

		- risulta preparato alle verifiche formative e sommative
5	TENACE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esegue regolarmente i compiti in modo ampio e preciso</li> <li>- rispetta le scadenze ed è sempre preparato alle verifiche formative e sommative</li> <li>- è motivato a migliorare costantemente il proprio profitto</li> </ul>

### Progressione dell'apprendimento

Livello	Descrittori	Declinazione
1	NEGATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- si mantiene su livelli carenti</li> <li>- c'è stato un regresso</li> </ul>
2	IRRILEVANTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- si mantiene su livelli insufficienti</li> <li>- fa registrare qualche minimo progresso</li> </ul>
3	SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- si mantiene su livelli sufficienti</li> <li>- ha migliorato il livello di partenza</li> </ul>
4	DISCRETA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- si mantiene su livelli discreti o buoni</li> <li>- ha migliorato il livello di partenza</li> </ul>
5	NOTEVOLE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- si mantiene su livelli ottimi</li> <li>- ha sensibilmente migliorato il livello di partenza</li> </ul>

### OBIETTIVI COGNITIVI

#### Conoscenze

Livello	Descrittori	Declinazione
1	FRAMMENTARIE	- conoscenza frammentaria e lacunosa degli elementi essenziali
2	PARZIALI	- conoscenza incompleta e superficiale degli elementi essenziali
3	SUFFICIENTI	- conoscenza completa, ma non approfondita, degli elementi essenziali

4	COMPLETE	- conoscenze complete e corrette
5	APPROFONDITE	- conoscenze complete, corrette, approfondite ed ampliate

### Abilità

Livello	Descrittori	Declinazione
1	MOLTO LIMITATE	- non sa cogliere il senso di un'informazione - non è in grado di effettuare analisi
2	GENERICHE	- sa cogliere il senso di un'informazione in modo parziale o con superficialità - è in grado di effettuare analisi e sintesi parziali e/o imprecise
3	DESCRITTIVE	- sa cogliere l'informazione, ma non sempre è in grado di organizzarla autonomamente - sa effettuare analisi corrette, ma non approfondite - sa sintetizzare solo se guidato
4	ANALITICO SINTETICHE	- ha autonomia nella comprensione ed organizzazione - ha acquisito autonomia nell'analisi, ma restano incertezze non determinanti - ha acquisito autonomia nella sintesi, ma restano incertezze non determinanti
5	INTERPRETATIVE	- comprende, organizza e deduce autonomamente - analizza in modo completo, stabilendo significative relazioni - organizza in modo autonomo e critico le conoscenze e le procedure

### Competenze

Livello	Descrittori	Declinazione
1	NON STRUTTURATE	- usa un linguaggio improprio, confuso e formalmente scorretto - non sa applicare le conoscenze, nemmeno se guidato

2	POCO STRUTTURATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- usa con difficoltà ed in modo approssimativo il linguaggio specifico</li> <li>- applica le conoscenze in modo parziale ed impreciso</li> </ul>
3	ESECUTIVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- usa un linguaggio semplice, ma chiaro e formalmente corretto</li> <li>- sa applicare le conoscenze in modo generalmente corretto, anche se necessita di aiuto</li> </ul>
4	APPLICATIVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- usa un linguaggio chiaro e formalmente corretto</li> <li>- applica le conoscenze in modo autonomo e generalmente corretto</li> </ul>
5	ELABORATIVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizza con padronanza un linguaggio chiaro, rigoroso ed efficace</li> <li>- applica le conoscenze in modo autonomo e corretto anche in contesti nuovi</li> </ul>

### Corrispondenza tra voti e livelli

LIVELLO	1	2	3	4	5
VOTO	1 – 2 – 3	4 – 5	6	7 – 8	9 – 10

# **QUINTA PARTE**

# **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre 2018)			
Studente..... Classe.....			
<b>TIPOLOGIA A:                      ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO</b>			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1-3	...
	Confuse e/o non organiche Talvolta non controllate e/o poco organiche	4-5	
	<b>Sostanzialmente ordinate e chiare</b>	<b>6</b>	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7-8	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1-3	...
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	4-5	
	<b>Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente</b>	<b>6</b>	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7-8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1-3	...
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4-5	

	<b>Lessico semplice, globalmente appropriato</b>	<b>6</b>	
	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7-8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1-3	...
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita	4-5	
	<b>Sporadici, lievi errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura</b>	<b>6</b>	
	Nessun errore; punteggiatura sostanzialmente corretta Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	7-8	
	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1-3	...
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4-5	
	<b>Essenziali, sostanzialmente corretti</b>	<b>6</b>	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7-8	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1-3	...
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	4-5	
	<b>Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni</b>	<b>6</b>	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7-8	

	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Mancato rispetto	1-3	...
	Limitato - Parziale	4-5	
	<b>Sostanziale</b>	<b>6</b>	
	Soddisfacente - Pieno	7-8	
	Puntuale - Rigoroso	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi assente	1-4	...
	Analisi scorretta - Analisi imprecisa	5-8	
	<b>Analisi accettabile</b>	<b>9</b>	
	Analisi funzionale - Analisi precisa	10-13	
	Analisi rigorosa - Analisi esauriente, approfondita	14-15	
Comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile/ Interpretazione corretta e articolata del testo	Comprensione del testo assente/ approccio al testo letterario privo di apporti interpretativi	1-4	...
	Comprensione lacunosa/ Interpretazione scorretta e scarsamente articolata Comprensione generica/ Interpretazione superficiale e parzialmente articolata	5-8	
	<b>Comprensione globale/ Interpretazione sostanzialmente corretta e articolata</b>	<b>9</b>	
	Comprensione adeguata/ Interpretazione corretta e abbastanza articolata Comprensione significativa/ Interpretazione corretta e articolata	10-13	
	Comprensione completa/ Interpretazione pienamente sicura ed efficace Comprensione sicura e approfondita/ Interpretazione approfondita, con apporti personali di buon livello	14-15	
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO in centesimi		

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO</b> (art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre 2018)			
Studente..... Classe.....			
<b>TIPOLOGIA B</b> <b>ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</b>			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1-3	...
	Confuse e/o non organiche - Talvolta non controllate e/o poco organiche	4-5	
	<b>Sostanzialmente ordinate e chiare</b>	<b>6</b>	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7-8	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1-3	...
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	4-5	
	<b>Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente</b>	<b>6</b>	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7-8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1-3	...
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4-5	
	<b>Lessico semplice, globalmente appropriato</b>	<b>6</b>	

	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7-8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1-3	...
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita	4-5	
	<b>Sporadici, lievi errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura</b>	<b>6</b>	
	Nessun errore; punteggiatura sostanzialmente corretta Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	7-8	
	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1-3	...
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4-5	
	<b>Essenziali, sostanzialmente corretti</b>	<b>6</b>	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7-8	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1-3	...
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	4-5	
	<b>Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni</b>	<b>6</b>	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7-8	

	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9-10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	...
	Scorretta - Parziale	4-5	
	<b>Sostanziale</b>	<b>6</b>	
	Soddisfacente - Sicura	7-8	
	Sicura e rigorosa - Rigorosa ed efficace	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-4	...
	Limitata capacità – Debole capacità	5-8	
	<b>Sufficiente capacità</b>	<b>9</b>	
	Capacità abbastanza solida – Sicura capacità	10-13	
	Percorso ben articolato e coerente – Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Mancanza di riferimenti culturali	1-4	...
	Riferimenti culturali scarsi, scarsamente corretti e pertinenti - Generici, poco pertinenti, limitati	5-8	
	<b>Riferimenti culturali funzionali</b>	<b>9</b>	
	Riferimenti culturali soddisfacenti per correttezza e congruenza - Corretti, ampi e appropriati	10-13	
	Riferimenti culturali esaurienti, ampi e approfonditi - Riferimenti culturali completi, con approccio particolarmente originale	14-15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO in centesimi			...

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO</b> (art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre 2018)			
Studente..... Classe.....			
<b>TIPOLOGIA C:</b> <b>RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO</b> <b>SU TEMATICHE DI ATTUALITA'</b>			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1-3	...
	Confuse e/o non organiche - Talvolta non controllate e/o poco organiche	4-5	
	<b>Sostanzialmente ordinate e chiare</b>	<b>6</b>	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7-8	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1-3	...
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	4-5	
	<b>Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente</b>	<b>6</b>	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7-8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1-3	...
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4-5	
	<b>Lessico semplice, globalmente appropriato</b>	<b>6</b>	

	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7-8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1-3	...
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita	4-5	
	<b>Sporadici, lievi errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura</b>	<b>6</b>	
	Nessun errore; punteggiatura sostanzialmente corretta Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	7-8	
	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1-3	...
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4-5	
	<b>Essenziali, sostanzialmente corretti</b>	<b>6</b>	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7-8	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1-3	...
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	4-5	
	<b>Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni</b>	<b>6</b>	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7-8	
	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9-10	

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Mancata pertinenza rispetto alla traccia- mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-3	...
	Scarsa - Parziale	4-5	
	<b>Globale</b>	<b>6</b>	
	Apprezzabile - Sicura	7-8	
	Esauriente - Esauriente ed efficace	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione frammentario e sconnesso	1-4	...
	Confuso e disordinato – Debole	5-8	
	<b>Semplice, sostanzialmente corretto</b>	<b>9</b>	
	Globalmente ordinato e lineare – Coerente e articolato	10-13	
	Pienamente coerente e ben articolato – Esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti	1-4	...
	Scorretti e disarticolati - Sommari, anche nella loro articolazione	5-8	
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sostanzialmente corretti; articolazione lineare</b>	<b>9</b>	
	Globalmente corretti e articolati in modo soddisfacente - Corretti e pienamente soddisfacenti	10-13	
	Corretti e rigorosamente articolati - Rielaborati in modo pertinente e personale	14-15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO in centesimi			...

Il punteggio in centesimi verrà convertito in ventesimi.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

### Conversione del punteggio

Punteggio in base 100	Punteggio in base 20
0 - 7	1
8 - 12	2
13 - 17	3
18 - 22	4
23 - 27	5
28 - 32	6
33 - 37	7
38 - 42	8
43 - 47	9
48 - 52	10
53 - 57	11
58 - 62	12
63 - 67	13
68 - 72	14
73 - 77	15
78 - 82	16
83 - 87	17
88 - 92	18
93 - 97	19
98 - 100	20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

N.	INDICATORI	CONOSCENZE – ABILITA’ (Descrittori)	COMPETENZE (Livello)	PUNTEGGIO (massimo 20)
1	Padronanza delle <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l’indirizzo.	Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> complete, approfondite e professionali	Avanzato	3.75-4
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> complete e professionali	Intermedio	3,5
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> accettabili negli aspetti essenziali	Base	3
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> semplici	Parziale	2,5
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> semplici e frammentarie	Non adeguato	0-1.5
2	Padronanza delle <i>competenze tecnico-professionali</i> specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle <i>situazioni problematiche</i> proposte e alle metodologie, alle <i>scelte effettuate</i> e ai	Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi e con competenza professionale	Avanzato	5-6
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi e appropriati	Intermedio	4
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi ma approssimati	Base	3

N.	INDICATORI	CONOSCENZE – ABILITA’ (Descrittori)	COMPETE NZE (Livello)	PUNTEGGIO (massimo 20)	
	<i>procedimenti</i> utilizzati nella loro risoluzione.	Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti superficiali	Parziale	2,5	
3	<i>Completezza</i> nello svolgimento della traccia, <i>coerenza e correttezza</i> dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<i>Completo, coerente e corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Avanzato	5-6	
		<i>Completo e corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Intermedio	4	
		Corretto nei risultati, elaborati e grafici essenziali	Base	3	
		<i>Parzialmente corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Parziale	2,5	
		<i>Incompleto, incoerente ed errato</i> nei risultati, elaborati e grafici	Non adeguato	0-1,5	
4	Capacità di <i>argomentare, collegare</i> e di <i>sintetizzare</i> le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i <i>diversi linguaggi</i> .	<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo chiaro, approfondito ed esauriente	Avanzato	3.75-4	
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo chiaro	Intermedio	3,5	
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo essenziale e sufficiente	Base	3	

N.	INDICATORI	CONOSCENZE – ABILITA’ (Descrittori)	COMPETENZE (Livello)	PUNTEGGIO (massimo 20)
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo superficiale e disorganico	Parziale	2,5
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo disorganico e frammentario	Non adeguato	0-1.5
Note. (1) In grassetto il livello <i>Base</i> di sufficienza (12 punti). (2) Nel caso in cui il totale del punteggio sia decimale, esso verrà arrotondato a quello intero successivo superiore se è uguale o maggiore di 0,50.			Totale / 20	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Nell’O.M. 54 del 26-03-2026, all’art. 22, si stabilisce che il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell’impegno dimostrato nell’ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell’impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici.

La valutazione del colloquio è espressa in ventesimi, secondo la griglia di valutazione seguente.

**Griglia di valutazione della prova orale**  
(*"Allegato A"* O.M. 54 del 26-03-2026)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
------------	---------	-------------	-------	-----------

Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 – 4.5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	

		Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.		
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico..	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 – 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 – 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 – 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 – 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				...

## ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI

Il CREDITO SCOLASTICO è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale e viene assegnato sulla base delle seguenti indicazioni:

- A. la **MEDIA DEI VOTI** conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione relativa al comportamento, consente l'individuazione di una banda di oscillazione definita sulla base della tabella (Allegato A) inclusa nel D.lgs. 62/2017;
- B. il singolo Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale di ciascuna delle classi del secondo biennio e del quinto anno, all'interno della banda di appartenenza definita in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei seguenti **INDICATORI** per attribuire il valore più alto nell'ambito della fascia:
  - 1. assiduità della frequenza scolastica;
  - 2. partecipazione attiva e positiva al dialogo educativo, alle iniziative di recupero e potenziamento;
  - 3. partecipazione ad attività e progetti dell'Istituto (deliberati dal Collegio Docenti), valutata positivamente dal referente del progetto.
- C. resta inteso che, nel caso di proposte di voto insufficienti nello scrutinio di giugno, nelle classi terza e quarta, diventate sufficenze per voto di Consiglio o che hanno prodotto sospensione del giudizio, è stato attribuito il credito scolastico minimo della banda di oscillazione individuata (anche nello scrutinio di settembre); allo stesso modo si procederà nello scrutinio della classe quinta.

Come stabilito dall'OM n. 54/2026 per calcolare il credito complessivo per l'ammissione all'Esame di Maturità per l'anno scolastico 2025/26, si procederà dapprima all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) inclusa nel D.lgs. 62/2017; L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

La somma totale dei crediti è espressa in **quarantesimi**:

MEDIA VOTI	CREDITO			Oltre alla media delle votazioni finali il punteggio nella banda di oscillazione è attribuito al verificarsi di almeno 2 delle seguenti condizioni
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	
$M < 6$	-	-	7-8	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. assiduità della frequenza scolastica;</li> <li>2. partecipazione attiva e positiva al dialogo educativo, alle iniziative di recupero e potenziamento;</li> <li>3. partecipazione ad attività e progetti dell'Istituto</li> </ol>
$M = 6$	7-8	8-9	9-10	
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11	
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12	
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14	
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15	

## I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>
Italiano	FERRARA LUIGI
Storia	FERRARA LUIGI
Inglese	ORIZIO LAURA
Matematica e complementi	CHIODAROLI DELIA
Meccanica macchine ed energia	COLLA GIOVANNI RUSSO MARIA
Disegno progettazione ed organizzazione industriale	PETROCELLI DOMENICO SAGONE GIOVANNI
Sistemi ed automazioni	PETROCELLI DOMENICO RUSSO MARIA
Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto	BELLOTTI GIOVANNI RUSSO MARIA
Coordinamento Educazione Civica	COLLA GIOVANNI
Scienze motorie	BARDI FRANCESCO
IRC	MAZZOTTI ELENA

# SESTA PARTE

## ALLEGATI

- Insegnamento trasversale di Educazione civica
- Formazione Scuola - Lavoro
- Moduli di orientamento formativo
- Prove effettuate in preparazione all'Esame di Maturità

# INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ministero dell'Istruzione e del Merito

**Istituto di Istruzione Superiore "Cristoforo Marzoli"**

Via Levadello 26/b - 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS) – C.F. 91011920179

Tel: 030 7400391 - C.M. BSIS01800P

e-mail: bsis01800p@istruzione.it - pec:bsis01800p@pec.istruzione.it

[www.istitutomarzoli.edu.it](http://www.istitutomarzoli.edu.it)

**Anno scolastico 2025/2026**

**Programmazione didattica Classe: 5<sup>a</sup> A ITT**

**Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA**

**Docente coordinatore:** Giovanni Colla

**Contitolari: tutti i docenti del C.d.C. Agostino Palmieri, Delia Chiodaroli, Elena Mazzotti, Francesco Bardi, Giovanni Bellotti, Giovanni Colla, Laura Orizio, Luigi Ferrara, Maria Russo, Domenico Petrocelli**

Moduli/Unità di apprendimento della disciplina che si prestano a facilitare alla classe il raggiungimento degli obiettivi trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe: (4)

**PRIMO PERIODO DIDATTICO:**

**AMBITO 2**

**ASSE CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE,  
EDUCAZIONE ALLA SALUTE, TUTELA DEL PATRIMONIO**

**Tematica:** Depressione e Disturbi dell'Umore

Docente: dr. Giuseppe Tavormina (medico psichiatra) – dr.ssa Donatella Costa (psicologa clinica).

Argomento/Attività: "La depressione in un mondo in corsa".

Tempi azione didattica: 2h (senza voto)

### **AMBITO 3**

#### **ASSE CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE**

**Tematica:** Intelligenza artificiale.

Docente: Prof.ssa Orizio Laura

Argomento/Attività: Come si determina se una macchina è 'intelligente'? Correnti di pensiero e possibili sviluppi futuri della AI.

Tempi azione didattica: 3h (senza voto)

### **AMBITO 2**

#### **ASSE CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, TUTELA DEL PATRIMONIO**

**Tematica: Educazione alla salute**

Docente: Prof. Bardi Francesco

Argomento/Attività: Il doping.

Tempi azione didattica: 3 ore (con voto).

### **AMBITO 2**

#### **ASSE CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, TUTELA DEL PATRIMONIO**

**Tematica: Sviluppo della persona**

Docente: Prof. Colla Giovanni

Argomento/Attività: Riflessioni introspettive sul tema del rapporto con il partner; esiste l'anima gemella? Che ruolo ha nella nostra vita? Sfatate la banalità del pensiero comune.

Tempi azione didattica: 4 ore di dibattito in classe + 1h di elaborato sul tema (con voto).

### **AMBITO 3**

#### **ASSE CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE**

**Tematica: L'intelligenza artificiale**

Docente: Petrocelli Domenico

Argomento/Attività: Introduzione all'intelligenza artificiale.

Tempi azione didattica: 2h (senza voto).

#### **SECONDO PERIODO DIDATTICO:**

### **AMBITO 2**

#### **ASSE CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, TUTELA DEL PATRIMONIO**

**Tematica: La plastica**

Docente: Orizio Laura

Argomento/Attività: Come l'introduzione della plastica ha cambiato le nostre abitudini. Riflessioni su quanta plastica usiamo durante la giornata e di quanti rifiuti di plastica produciamo, cercando di individuare strategie e accorgimenti per ridurli.

Tempi azione didattica: 2h (senza voto)

### **AMBITO 1**

#### **ASSE CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, UE, ONU, LEGALITA'**

**Tematica: La costituzione**

Docente: Ferrara Luigi

Argomento/Attività: La costituzione italiana

Tempi azione didattica: 4h (con voto)

## **AMBITO 2**

### **ASSE CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, TUTELA DEL PATRIMONIO**

**Tematica: Educazione ambientale**

Docente: Bellotti Giovanni

Argomento/Attività: Le plastiche

Tempi azione didattica: 4h (con voto)

## **AMBITO 2**

### **ASSE CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, TUTELA DEL PATRIMONIO**

**Tematica: Educazione alla salute**

Docente: Bardi Francesco

Argomento/Attività: DAE

Tempi azione didattica: 5h (con voto)

## **AMBITO 3**

### **ASSE CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE**

**Tematica: Comunicazione e sicurezza digitale in azienda**

Docente: Petrocelli Domenico

Argomento/Attività: Comunicazione e sicurezza digitale in azienda.

Tempi azione didattica: 2h (senza voto).

Metodologie che si intendono usare (5):

Lezione frontale, Lezione dialogata, Debate

Verifica e valutazione degli allievi: (6)

Modalità di verifica	Disciplina	Docente	1° periodo	2° periodo
Elaborato in classe	MME	Colla	5h (con voto)	
	Sistemi	Petrocelli	2h (senza voto)	
	Esterni	Tavorm./Costa	2h (senza voto)	
	Inglese	Orizio	3h (senza voto)	
	Scienze M.	Bardi	3h (con voto)	
	Inglese	Orizio		2h (senza voto)
	Italiano	Ferrara		4h (con voto)
	Scienze M.	Bardi		5h (con voto)
	Tecn. Mec.	Bellotti		4h (con voto)
Tipologie di prove proposte: Orali, scritte, lavori di gruppo.				

Riepilogo (7) - Primo periodo: 15 ore - Secondo periodo: 18 ore

- Totale annuale: 33 ore

Strumenti:

Libri di testo, presentazioni in power-point, sintesi, mappe fornite dal docente oppure prodotte dagli studenti, documenti forniti dal docente o proposti dagli studenti, filmati/audio, materiale in rete.

Palazzolo s/O, 08/04/2026

Per il Consiglio di Classe di 5ª A ITT

Il docente coordinatore di educazione civica

Prof. Giovanni Colla

# FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

## FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

In ottemperanza del D.lgs. 81/2008 gli istituti scolastici devono assicurare agli studenti impegnati nei tirocini formativi curricolari una formazione certificata in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal comma 38 della L.107/15. L'IIS Marzoli dall'a.s. 2014-15 ha aderito al «Protocollo tecnico provinciale relativo alla formazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro ed in generale dei tirocini formativi curricolari» sottoscritto il 5 febbraio 2015 e confermato il 22 ottobre 2018, e successivamente in data 29 settembre 2022 ha sottoscritto l'ACCORDO TECNICO RELATIVO ALLA FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO IN AMBITO SCOLASTICO AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO, assicurando agli allievi una formazione, certificata attraverso un Libretto personale di attestazione della formazione erogata, di:

- n° 4 ore formazione generale – classe 1<sup>^</sup>
- n° 16 ore formazione specifica - classi 2<sup>^</sup>- 3<sup>^</sup>

## MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESPERIENZA DI TIROCINI FORMATIVI CURRICOLARI

Classe 3 <sup>^</sup>	Project Work
Classe 4 <sup>^</sup>	Stage in azienda
Classe 5 <sup>^</sup>	Project Work

## ARTICOLAZIONE ANNUALE DEL PROGETTO DI ISTITUTO

- Classe 3<sup>^</sup> ore 80 PW + ore 20 formazione sicurezza
- Classe 4<sup>^</sup> ore 135 PCTO Stage in azienda
- Classe 5<sup>^</sup> ore 45 PW

## SINTETICA DESCRIZIONE DEL PERCORSO

La definizione del progetto formativo da parte del Consiglio di classe si è basata sulla necessità di avvicinare gradualmente la classe al mondo del lavoro evidenziandone gli aspetti

che lo caratterizzano, con particolare attenzione verso quelli tecnici, senza tuttavia trascurare quelli sociali. Per questo motivo, la scelta dei tutor è ricaduta in prevalenza tra i docenti delle materie tecniche di indirizzo.

Anno per anno, l'individuazione della tipologia e del periodo di svolgimento dell'esperienza di tirocinio ha scandito le attività del Consiglio di Classe legate alla programmazione; alla conseguente definizione dei criteri di scelta delle aziende, hanno fatto seguito le attività legate alla loro individuazione, normalmente distribuite tra i docenti delle discipline curriculari coinvolte.

Particolare attenzione è stata riservata, ove possibile nella congruità alla tipologia di progetto definito, alla continuità delle strutture ospitanti, cercando di potenziare quelle che si sono rivelate particolarmente disponibili, rispetto a quelle che hanno evidenziato criticità. Parallelamente alle esperienze di alternanza, sono stati organizzati una serie di incontri tecnici con esperti qualificati provenienti dal bacino delle aziende del territorio.

## **COMPETENZE TRASVERSALI PERSEGUITE**

- Utilizzare in modo appropriato le risorse: capacità di utilizzare laboratori, uffici e strumenti tecnologici in ambito lavorativo.
- Organizzare proficuamente il proprio lavoro, rispettando tempi e consegne: capacità di saper organizzare autonomamente il lavoro portandolo a termine nei tempi assegnati.
- Gestire correttamente i rapporti con i diversi ruoli lavorativi: capacità di individuare e interpretare i ruoli aziendali, rapportandosi con essi nel rispetto delle regole dell'ambiente lavorativo.
- Osservare le procedure e saperle applicare anche se guidati, rispettando le norme di sicurezza: capacità di operare nell'ambiente di lavoro rispettando le norme di sicurezza.
- Mostrare interesse e curiosità: capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove.

## **COMPETENZE CURRICOLARI/PROFESSIONALIZZANTI PERSEGUITE**

- Rappresentare particolari e complessivi corredati delle specifiche utilizzando programmi informatici di disegno
- Organizzare lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute
- Regolare e impostare i parametri di una lavorazione in conformità alle specifiche
- Utilizzare in modo appropriato le risorse aziendali (materiali, attrezzature e strumenti, documenti, spazi, strutture)

## VALUTAZIONE

La valutazione della FSL si è basata sulle competenze indicate all'interno del progetto formativo, in base alle osservazioni effettuate in collaborazione con il tutor aziendale, tenendone conto nelle discipline coinvolte e/o nella valutazione del comportamento.

Valutazione delle competenze nelle discipline curricolari:

<b>a.s. 2025-26 classe QUINTA</b>	Disegno, progettazione ed organizzazione aziendale
<b>a.s. 2024-25 classe QUARTA</b>	Disegno, progettazione ed organizzazione aziendale Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
<b>a.s. 2023-24 classe TERZA</b>	Disegno, progettazione ed organizzazione aziendale Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

**Per i singoli allievi si fa riferimento al fascicolo personale depositato in segreteria alunni (piano formativo personalizzato, diario di bordo tirocinio, libretto formazione sicurezza)**

## MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Durante l'anno scolastico sono state dedicate 38 ore ai moduli di orientamento formativo. Oltre alle esperienze svolte durante l'orario scolastico, organizzate dal Consiglio di Classe, alcuni allievi hanno partecipato ad attività extracurricolari che sono riportate nella piattaforma UNICA e quindi nei portfolio digitali individuali ("E-Portfolio").

<b>TITOLO CORSO/ ATTIVITA'</b>	<b>TIPO DI ATTIVITA'</b> (curricolare/e extracurricolare)	<b>ENTE</b> (presso cui si è svolta l'attività: istituto, università, azienda, ITS, ecc.)	<b>STUDENTI COINVOLTI</b> (intera classe o singoli studenti)	<b>PERIODO ATTIVITA'</b> (da ... a ...) / <b>DATA ATTIVITA'</b>	<b>ORE PREVISTE</b>
<i>Esercizio concreto della cittadinanza attiva nella quotidianità</i>	curricolare Assemblea d'Istituto degli studenti per la presentazione delle liste e dei candidati del Consiglio d'Istituto	presso l'istituto MARZOLI	Intera classe	16/10/2025	<b>1 ora</b>
<i>Esercizio concreto della cittadinanza attiva nella quotidianità</i>	curricolare Gestione elezioni degli studenti sia del Consiglio di Classe che del Consiglio d'Istituto	presso l'istituto MARZOLI	Intera classe	18/10/2025	<b>1 ora</b>
Incontro con docente tutor	curricolare e extracurricolare	presso l'istituto MARZOLI	Intera classe	02/12/2025 29/01/2026 27/03/2026	<b>4 ore</b>

<b>TITOLO CORSO/ ATTIVITA'</b>	<b>TIPO DI ATTIVITA'</b> (curricolare/e extracurricolare)	<b>ENTE</b> (presso cui si è svolta l'attività: istituto, università, azienda, ITS, ecc.)	<b>STUDENTI COINVOLTI</b> (intera classe o singoli studenti)	<b>PERIODO ATTIVITA'</b> (da ... a ...) / <b>DATA ATTIVITA'</b>	<b>ORE PREVISTE</b>
				05/05/2026	
Incontro con Centro Impiego	extracurricolare	presso l'istituto MARZOLI	Intera classe	03/02/2026 dalle 14 alle 16	<b>2 ore</b>
Conferenze in Streparava	curricolare e extracurricolare	Azienda	Intera classe	Da 18/5/2026 a 22/05/2026	<b>8 ore</b>
VISITA AZIENDA DI SETTORE	curricolare e extracurricolare	<b>Meccanica Gandossi:</b> dalle ore 8:00 alle ore 10:00 • <b>CMC Industries:</b> dalle ore 10:30 alle ore 12:30	Intera classe	05/02/2026	<b>5 ore</b>
Incontro con CMC Industries	curricolare	presso l'istituto MARZOLI	Intera classe	29 Gennaio dalle 10 alle 11	<b>1 ora</b>
Giornata dell'orientamento	curricolare	presso l'istituto MARZOLI	Intera classe	31 Gennaio dalle 8:30 alle 10:30	<b>2 ore</b>
Corso Dae	curricolare	Croce rossa - Rodengo Saiano	Intera classe	11 Aprile	<b>5 ore</b>
Circ. n. 111-Dona a Scuola	curricolare	Istituto	Intera classe	29 Gennaio dalle 11 alle 12	<b>1 ora</b>
Circ. n. 095-La depressione in un	curricolare	Istituto	Intera classe	20/11/2025	<b>2 ore</b>

<b>TITOLO CORSO/ ATTIVITA'</b>	<b>TIPO DI ATTIVITA'</b> (curricolare/e extracurricular e)	<b>ENTE</b> (presso cui si è svolta l'attività: istituto, università, azienda, ITS, ecc.)	<b>STUDENTI COINVOLTI</b> (intera classe o singoli studenti)	<b>PERIODO ATTIVITA'</b> (da ... a ...) / <b>DATA ATTIVITA'</b>	<b>ORE PREVISTE</b>
mondo in corsa					
Circ. n. 196 Curriculum vitae, colloquio di lavoro, contrattualisti ca, mercato del lavoro	curricolare	Istituto	Intera classe	9 Marzo dalle 11 alle 13	<b>2 ore</b>
Circ. n. 196 Curriculum vitae, colloquio di lavoro, contrattualisti ca, mercato del lavoro	curricolare	Istituto	Intera classe	18 Marzo dalle 10 alle 11	<b>1 ora</b>
Circ. n. 196 Job Speed Dating @ Marzoli	extracurricula re	Istituto	Intera classe	27 Marzo dalle 14:30 alle 17:30	<b>3 ore</b>
<b>TOTALE ORE SVOLTE (dalla classe)</b>					<b>38</b>

## **PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA'**

Simulazione **Prima Prova** è programmata per il 28/05/2026

Simulazione **Seconda Prova** è programmata per il 25/05/2026

Simulazione del **Colloquio** è programmata per il 03/06/2026.